PER LA DIFESA DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE

5 dicembre

Salviamo il SSN

“La salute di una popolazione è la cifra della sua civiltà!”

ASIQUAS, Associazione Italiana per la Qualità dell’Assistenza Sanitaria e Sociale, aderisce e sostiene la giornata del 5 dicembre, ribadendo la necessità di tutelare e rafforzare il Servizio Sanitario Nazionale quale presidio fondamentale di equità, universalismo e diritto alla salute.

Difendere il SSN significa, prima di tutto, difendere la qualità dell’assistenza: garantire cure appropriate, sicure, tempestive e accessibili, capaci di rispondere ai bisogni delle persone e di ridurre le disuguaglianze sociali e di salute.

Significa investire nella prevenzione, nella gestione proattiva del rischio, nella sicurezza delle cure e nei processi di miglioramento continuo. Perché non può esserci sostenibilità senza qualità, né qualità senza un’organizzazione capace di riconoscere, prevenire e governare i rischi.

Ma la qualità della salute non si costruisce soltanto nei servizi sanitari. Richiede una **reale integrazione tra sanità, sociale e comunità**, attraverso reti territoriali capaci di assicurare continuità assistenziale, prossimità, inclusione e risposte coordinate ai bisogni delle persone, soprattutto di quelle più fragili. Fragilità e solitudini sono spesso proxy di malattie croniche, di dipendenze e di patologie psichiche.

La qualità non è un costo aggiuntivo, ma un investimento strategico. La sicurezza non è un adempimento, ma un valore irrinunciabile. La gestione del rischio è una responsabilità culturale e organizzativa che coinvolge tutti i livelli del sistema.

ASIQUAS ritiene che salvaguardare il Servizio Sanitario Nazionale significhi costruire un sistema che non si limiti a erogare prestazioni, ma sappia generare valore, qualità, sicurezza e salute, mettendo in rete competenze, servizi e comunità.

Salvare il SSN significa non rinunciare alla qualità, alla sicurezza e all’equità. Significa garantire a ogni persona il diritto a essere curata e presa in carico, dentro una comunità che non lascia indietro nessuno, inclusiva e solidale.